



GAZZADA

SCHIANNO

LOZZA

MORAZZONE

ILPONTE UP GSLM

ULTIMA SETTIMANA DELL'ANNO LITURGICO - DOMENICA DI CRISTO RE
ANNO 14 – N° 45
8 NOVEMBRE 2020
Domenica 8/11/2020 - Lozza festa patronale nella memoria di sant'Antonino Martire.

GIORNATA MONDIALE DEI POVERI - "Tendi la tua mano al povero" (Sir 7,32)
Dal messaggio di papa Francesco per la Giornata Mondiale dei Poveri 2020

“(...)Tenere lo sguardo rivolto al povero è difficile, ma quanto mai necessario per imprimere alla nostra vita personale e sociale la giusta direzione. Non si tratta di spendere tante parole, ma piuttosto di impegnare concretamente la vita, mossi dalla carità divina. Ogni anno, con la Giornata Mondiale dei Poveri, ritorno su questa realtà fondamentale per la vita della Chiesa, perché i poveri sono e saranno sempre con noi (cfr. Gv 12,8) per aiutarci ad accogliere la compagnia di Cristo nell’esistenza quotidiana.

Sempre l’incontro con una persona in condizione di povertà ci provoca e ci interroga. Come possiamo contribuire ad eliminare o almeno alleviare la sua emarginazione e la sua sofferenza? Come possiamo aiutarla nella sua povertà spirituale? La comunità cristiana è chiamata a coinvolgersi in questa esperienza di condivisione, nella consapevolezza che non le è lecito delegarla ad altri. E per essere di sostegno ai poveri è fondamentale **vivere la povertà evangelica in prima persona**. Non possiamo sentirci “a posto” quando un membro della famiglia umana è relegato nelle retrovie e diventa un’ombra. Il grido silenzioso dei tanti poveri deve trovare il popolo di Dio in prima linea, sempre e dovunque, per dare loro voce, per difenderli e solidarizzare con essi davanti a tanta ipocrisia e tante promesse disattese, e per invitarli a partecipare alla vita della comunità. (...)

Tendere la mano è un segno: un segno che richiama immediatamente alla prossimità, alla solidarietà, all’amore. In questi mesi, nei quali il mondo intero è stato come sopraffatto da un virus che ha portato dolore e morte, sconcerto e smarrimento, quante mani tese abbiamo potuto vedere! La mano tesa del medico che si preoccupa di ogni paziente cercando di trovare il rimedio giusto. La mano tesa dell’infermiera e dell’infermiere che, ben oltre i loro orari di lavoro, rimangono ad accudire i malati. La mano tesa di chi lavora nell’amministrazione e procura i mezzi per salvare quante più vite possibile. La mano tesa del farmacista esposto a tante richieste in un rischioso contatto con la gente. La mano tesa del sacerdote che benedice con lo strazio nel cuore. La mano tesa del volontario che soccorre chi vive per strada e quanti, pur avendo un tetto, non hanno da mangiare. La mano tesa di uomini e donne che lavorano per offrire servizi essenziali e sicurezza. E altre mani tese potremmo ancora descrivere fino a comporre una litania di opere di bene. Tutte queste mani hanno sfidato il contagio e la paura pur di dare sostegno e consolazione. (...)

Questo momento che stiamo vivendo ha messo in crisi tante certezze. Ci sentiamo più poveri e più deboli perché abbiamo sperimentato il senso del limite e la restrizione della libertà. La perdita del lavoro, degli affetti più cari, come la mancanza delle consuete relazioni interpersonali hanno di colpo spalancato orizzonti che non eravamo più abituati a osservare. Le nostre ricchezze spirituali e materiali sono state messe in discussione e abbiamo scoperto di avere paura. Chiusi nel silenzio delle nostre case, abbiamo riscoperto quanto sia importante la semplicità e il tenere gli occhi fissi sull’essenziale. **Abbiamo maturato l’esigenza di una nuova fraternità, capace di aiuto reciproco e di stima vicendevole.** Questo è un tempo favorevole per «sentire nuovamente che abbiamo bisogno gli uni degli altri, che abbiamo una responsabilità verso gli altri e verso il mondo [...]. Già troppo a lungo siamo stati nel degrado morale, prendendoci gioco dell’etica, della bontà, della fede, dell’onestà [...]. Tale distruzione di ogni fondamento della vita sociale finisce col metterci l’uno contro l’altro per difendere i propri interessi, provoca il sorgere di nuove forme di violenza e crudeltà e impedisce lo sviluppo di una vera cultura della cura dell’ambiente» (*Laudato si’*, 229). Insomma, le gravi crisi economiche, finanziarie e politiche non cesseranno fino a quando permetteremo che rimanga in letargo la responsabilità che ognuno deve sentire verso il prossimo ed ogni persona.

“Tendi la mano al povero”, dunque, è un invito alla responsabilità come impegno diretto di chiunque si sente partecipe della stessa sorte. È un incitamento a farsi carico dei pesi dei più deboli, come ricorda San Paolo: «Mediante l’amore siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: Amerai il tuo prossimo come te stesso. [...] Portate i pesi gli uni degli altri» (Gal 5,13-14; 6,2). L’Apostolo insegna che la libertà che ci è stata donata con la morte e risurrezione di Gesù Cristo è per ciascuno di noi una responsabilità per mettersi al servizio degli altri, soprattutto dei più deboli. Non si tratta di un’esortazione facoltativa, ma di una condizione dell’autenticità della fede che professiamo. (...)”

CALENDARIO LITURGICO DAL 9 AL 15 NOVEMBRE

LUNEDÌ 9 NOVEMBRE - IV sett. DEDICAZIONE DELLA BASILICA ROMANA LATERANENSE - festa del Signore - <i>bianco</i> 1Re 8, 22-23.27-30; Sal 94 (95); 1Cor 3, 9-17; Gv 4, 19-24 Adoriamo il Signore nella sua santa casa.	Schianno	8,30	S. Messa per FAM. ALDO MARTIGNONI e LUIGI TOMASINI
	Morazzone	8,30	S. Messa per ROSINA MERCURIO, GIUSEPPINA MARUCCA
	Gazzada	18,00	S. Messa
MARTEDÌ 10 NOVEMBRE S. LEONE MAGNO - memoria - <i>bianco</i> Ap 21, 9-14; Sal 44 (45); Mt 24, 45-51 Il Signore ama Gerusalemme come una sposa.	Gazzada	8,00	S. Messa
	Morazzone	8,30	S. Messa
	Schianno	18,00	S. Messa per PASQUALE ZANZI; BIANCA
MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE S. MARTINO DI TOURS - festa - <i>bianco</i> Sir 50, 1a-b(cfr.); 44, 16a.17ab.19b-20a.21a.21d.23a-c; 45, 3b.12a.7.15e-16c; Sal 83 (84); 1 Tm 3, 16-4,8; Mt 25, 31-40 oppure Lc 6, 29b-38 Salirò all'altare di Dio, gioia della mia giovinezza.	Lozza	8,00	S. Messa per ANGELO, ERMINIA e GIUSEPPE; per MILESI MATILDE
	Schianno	18,00	S. Messa per ELSA ed ERNESTO FUMAGALLI
	Morazzone	20,30	S. Messa per ALBINO SALMASO, BERTILLA BOLDRIN; SEVERINO, NORMA; FRANCESCO, ANGELA, ARMANDO, UGO e DEFF. FAM. CASTIGLIA
GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE S. GIOSAFAT - memoria - <i>rosso</i> Ap 22, 1-5; Sal 45 (46); Mt 25, 14-30 Nostro rifugio è il Dio di Giacobbe.	Gazzada	8,00	S. Messa
	Morazzone	8,30	S. Messa per ANTONINO CHIOFALO, TINA, SALVATORE e CLEMENTINA
	Lozza	18,00	S. Messa per def. MONTOLI - MARTIGNONI
VENERDÌ 13 NOVEMBRE FERIA - <i>verde</i> Ap 22, 6-13; Sal 62 (63); Mt 25, 31-46 Vieni, Signore: ha sete di te l'anima mia.	Lozza	8,00	S. Messa
	Gazzada	9,15	S. Messa
	Schianno	18,00	S. Messa per ROSA, PIERINO, IVO e IVANA
SABATO 14 NOVEMBRE FERIA - <i>verde</i> Dt 31, 9-18; Sal 28 (29); Rm 3, 19-26; Mc 13, 5a.33-37 // Mc 16, 9-16 Date gloria al Signore nel suo tempio santo.	Lozza	17,00	S. Messa per DON GINO, IDA, EMMA; per PORETTI MARIO
	Schianno	17,00	S. Messa per REMO e FLAVIO VEDANI; FAM. ALIOLI e BIOTTI
	Morazzone	18,00	S. Messa per GIUSEPPE e CONCETTA AZZALIN; LUIGI MANCO, ROSA GROSSO; MATTIA BROGGI; CRACCO RENO
	Gazzada	18,00	S. Messa per ISELLA e GIOVANNI
DOMENICA 15 NOVEMBRE I settimana anno B / anno I + I DOMENICA DI AVVENTO "La venuta del Signore" morello Is 24, 16b-23; Sal 79 (80); 1Cor 15, 22-28; Mc 13, 1-27 Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.	Morazzone	8,00	S. Messa PRO POPULO
	Schianno	8,30	S. Messa PRO POPULO
	Gazzada	10,00	S. Messa PRO POPULO
	Lozza	10,00	S. Messa PRO POPULO
	Morazzone	11,15	S. Messa PRO POPULO
	Schianno	11,15	S. Messa PRO POPULO
Gazzada	18,00	S. Messa PRO POPULO	

Arcidiocesi di Milano - Curia Arcivescovile

Indicazioni per l'attuazione delle misure del Protocollo per la celebrazione delle Messe con il popolo
Aggiornato a quanto disposto dal DPCM 3 novembre 2020 per le "aree del territorio nazionale caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto", le c.d. "zone rosse".

«Rimane valido il Protocollo firmato dalla Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana e dal Governo in data 7 maggio 2020 con le integrazioni successive del Ministero dell'Interno e della Segreteria Generale della CEI».

Quindi le celebrazioni e i momenti di preghiera sono possibili seguendo scrupolosamente i protocolli.

[...] I fedeli, se sottoposti a controllo da parte delle Forze di polizia nello spostamento tra la propria abitazione e la chiesa e viceversa, potranno esibire l'autodichiarazione in cui dichiarano nella causale "situazione di necessità". Gli spostamenti dei sacerdoti sono invece giustificati da "comprovate esigenze lavorative"».

Preghiamo per **AUGUSTO BINAGHI** anni 68 (G) che è tornato alla casa del Padre.

www.ilpontegslm.it oppure per comunicazioni informami@ilpontegslm.it

Don Stefano Silipigni – Parroco
 Via Italia Libera 73 – Gazzada
 Cell. 340.6010988

Don Luigi Milani – Residente
 Via San Francesco 1 – Schianno
 Tel. 0332.464197 Cell. 339.8286234

Don Gino Casiroli – Residente
 Piazza Sant'Ambrogio 1 – Morazzone
 Tel. 0332.462689 Cell. 338.2928295

Claudio Cracco – Diacono – Cell. 340/3745004